

**Tav. 10 - CONFRONTO TRA I RESIDUI ATTIVI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1998 E 1999 PER CATEGORIA**

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1998		RESIDUI al 31/12/1999	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
	ENTRATE CORRENTI	19.075.655.049	84,8	19.215.388.278	85,2
1 10	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0,0	300.000.000	1,3
1 20	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0,0	0	0,0
1 30	Trasferimenti da parte di altri enti del SISTAN	0	0,0	0	0,0
1 40	Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, di enti internazionali e di privati	577.444.267	2,6	3.567.409.001	15,8
2 10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	16.903.578.741	75,1	13.717.674.621	60,8
2 20	Redditi e proventi patrimoniali	31.890.401	0,1	25.714.377	0,1
2 30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.512.902.380	6,7	1.554.751.019	6,9
2 40	Entrate non classificabili in altre voci	49.839.260	0,2	49.839.260	0,2
	ENTRATE IN C/CAPITALE	754.535.450	3,4	754.535.450	3,3
3 10	Alienazione di beni immobili e diritti reali	0	0,0	0	0,0
3 20	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0,0	0	0,0
3 30	Realizzo di valori mobiliari	0	0,0	0	0,0
3 40	Riscossione di crediti	754.535.450	3,4	754.535.450	3,3
4 10	Trasferimenti dallo Stato	0	0,0	0	0,0
4 20	Trasferimenti dalle Regioni	0	0,0	0	0,0
4 30	Trasferimenti da Comuni e province	0	0,0	0	0,0
4 40	Trasferimenti da altri enti	0	0,0	0	0,0
5 10	Assunzione di mutui	0	0,0	0	0,0
5 20	Assunzione di debiti finanziari	0	0,0	0	0,0
5 30	Assunzione di altri debiti	0	0,0	0	0,0
	USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	19.830.190.499	88,1	19.969.923.728	88,5
9 10	PARTITE DI GIRO	2.669.114.446	11,9	2.593.993.630	11,5
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	22.499.304.945	100,0	22.563.917.358	100,0

**Tav. 11 - CONFRONTO TRA I RESIDUI PASSIVI
ALLA FINE DEGLI ANNI 1998 E 1999 PER CATEGORIA**

CATEGORIE		RESIDUI al 31/12/1998		RESIDUI al 31/12/1999	
CODICE	DENOMINAZIONE	IMPORTO	%	IMPORTO	%
	USCITE CORRENTI	162.769.352.429	89,6	195.114.466.959	89,8
1 10	Spese per gli organi dell'Istituto	908.359.844	0,5	795.166.610	0,4
1 20	Oneri per il personale in attività di servizio	9.405.118.571	5,2	17.078.491.868	7,9
1 30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	23.138.085.117	12,7	31.297.013.119	14,4
1 40	Spese per la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	118.746.376.336	65,4	30.621.178.704	14,1
1 60	Oneri finanziari e tributari	0	0,0	22.232.554	0,0
1 80	Spese non classificabili in altre voci	3.535.800	0,0	0	0,0
1 90	Spese per la diffusione all'esterno dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	0	0,0	273.844.899	0,1
2 40	Spese relative ai censimenti	0	0,0	107.610.279.868	49,5
3 70	Indennità di buonuscita al personale	10.567.876.761	5,8	7.416.259.337	3,4
	USCITE C/CAPITALE	18.226.642.567	10,0	21.569.285.203	9,9
6 10	Immobilizzazioni materiali	18.226.642.567	10,0	21.569.285.203	9,9
6 20	Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0	0,0
6 30	Concessione di crediti e anticipazioni	0	0,0	0	0,0
8 10	Rimborso di mutui	0	0,0	0	0,0
8 20	Rimborso di anticipazioni passive	0	0,0	0	0,0
8 30	Estinzione di debiti diversi	0	0,0	0	0,0
	USCITE CORRENTI E C/CAPITALE	180.995.994.996	99,7	216.683.752.162	99,7
	PARTITE DI GIRO	597.222.141	0,3	705.877.681	0,3
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	181.593.217.137	100,0	217.389.629.843	100,0

7.6 - Conto di cassa e situazione amministrativa.

7.6.1 - Conto di cassa dell'anno finanziario 1999.

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno, presenta una disponibilità di L. 246.838.504.831, importo da ascrivere principalmente all'accreditamento sul conto di Tesoreria dell'assegnazione statale per l'anno 1999, avvenuto alla fine del mese di dicembre, quando, nel rispetto della normativa vigente, le giacenze di Tesoreria dell'Istituto avevano raggiunto valori non superiori al 14% dell'assegnazione statale di competenza.

La complessiva disponibilità di cassa comprende sia gli importi depositati presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, sia il saldo di L. 169.535.189 esistente presso l'Amministrazione postale, da trasferire sulla contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2000. I suddetti importi risultano dagli estratti conto originali delle due amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 1999 e sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta anche dal verbale del Collegio dei revisori dei conti del 17 febbraio 2000.

Nel corso del 1999 l'Istituto ha gestito i prelevamenti bimestrali presso la Tesoreria dello Stato, rispettando i limiti imposti dall'art. 47, comma 3 della Legge 449/97. Un'accorta politica di programmazione e contenimento dei pagamenti nel corso dell'anno ha consentito di limitare al minimo le richieste di deroga al Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il flusso dei prelevamenti bimestrali operati nel 1999 in rapporto al 95% dei prelevamenti del 1998 è rappresentato nel prospetto seguente:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Prelevamenti effettuati nel 1998	%	Prelevamenti effettuabili come da L. 449/97	Prelevamenti effettuati nel 1999	%
1° bimestre	40.101.299.082	14,0	38.096.234.128	26.701.022.532	10,0
2° bimestre	48.155.793.428	16,8	45.748.003.756	45.232.994.887	17,0
3° bimestre	48.080.916.626	16,8	45.676.870.795	43.554.078.279	16,3
4° bimestre	48.760.197.297	17,0	46.322.187.432	46.484.064.349	17,4
5° bimestre	34.487.618.126	12,0	32.763.237.220	38.670.383.672	14,5
6° bimestre	66.833.531.033	23,3	63.491.854.481	65.778.321.299	24,7
TOTALE	286.419.355.592	100,0	272.098.387.812	266.420.865.018	100,0
%	100,0		95,0	93,0	

Come risulta dal prospetto, i prelevamenti operati sulla Tesoreria dello Stato nel 1999 sono stati di L. 266.420.865.018, inferiori di L. 19.998.490.574 a quelli operati nel 1998 e inferiori di L. 5.677.522.594 anche ai limiti massimi imposti dalla Legge 449/97.

7.6.2 Situazione amministrativa al 31/12/1999

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1999 risulta di lire 52.012.792.346 ed è dato dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1998 in lire 69.519.179.630, meno il disavanzo di amministrazione della gestione complessiva (competenza e residui) dell'anno finanziario 1999.

L'importo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 1999 è già stato destinato, in parte, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2000, per lire 33.700.000.000; il restante importo verrà utilizzato per assicurare la necessaria flessibilità del bilancio dell'anno 2000.

Tav. 12 - CONTO DI CASSA PER L'ANNO 1999

RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
A) COMPETENZA			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	270.368.582.218	- Spese correnti	210.426.504.880
- Altre entrate	8.381.066.237	- Spese in c/capitale	3.459.536.032
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni	0
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Partite di giro	45.603.347.707
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	45.091.463.327		
TOTALE	323.841.111.782	TOTALE	259.489.388.619
B) RESIDUI			
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	353.971.492	- Spese correnti	49.793.834.454
- Altre entrate	6.757.851.807	- Spese in c/capitale	3.707.927.903
- Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	- Estinzione di mutui e anticipazioni ...	0
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	- Partite di giro	249.806.347
- Accensione di prestiti	0		
- Partite di giro	480.405.204		
TOTALE	7.592.228.503	TOTALE	53.751.568.704
Totale complessivo	331.433.340.285	Totale complessivo	313.240.957.323
RIEPILOGO			
CONSISTENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 1999			228.476.586.680
+ TOTALE RISCOSSIONI ANNO 1999			331.433.340.285
- TOTALE PAGAMENTI ANNO 1999			313.240.957.323
DIFFERENZA (Riscossioni - Pagamenti)			18.192.382.962
DISPONIBILITA' DI CASSA PRESSO LA TESORERIA AL 31/12/1999			246.668.969.642
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)			169.535.189
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1999			246.838.504.831

**Tav. 13 - DEPOSITI RELATIVI ALLA CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 DICEMBRE 1999**

	RISULTANZE SCRITTURE DELLA RAGIONERIA	RISULTANZE ESTRATTI CONTO ORIGINALI
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA CONTABILITA' N. 13019/5, SALDO AL 31/12/1999	246.668.969.642	246.661.844.054
Giroconti non registrati in Tesoreria provinciale:		
<i>Giroconto di accredito del 29 dicembre 1999</i>		364.247
<i>Giroconto di accredito del 30 dicembre 1999</i>		5.463.689
<i>Giroconto di accredito del 31 dicembre 1999</i>		1.297.652
- Saldo conciliato con le scritture contabili	246.668.969.642	246.668.969.642

Presso l'Amministrazione postale, sul c/c n. 619007, esiste al 31 dicembre 1999 un saldo di L. 169.535.189 da trasferire e contabilizzare.

Tav. 14 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 1999		228.476.586.680
+ RISCOSSIONI	<i>In conto competenza</i>	323.841.111.782
	<i>In conto residui</i>	7.592.228.503
- PAGAMENTI	<i>In conto competenza</i>	259.489.388.619
	<i>In conto residui</i>	53.751.568.704
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 1999		246.668.969.642
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007 (Da contabilizzare)		169.535.189
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1999 .		246.838.504.831
+ RESIDUI ATTIVI	<i>Degli anni precedenti</i>	13.962.521.638
	<i>Dell'esercizio</i>	8.601.395.720
- RESIDUI PASSIVI	<i>Degli anni precedenti</i>	119.398.151.289
	<i>Dell'esercizio</i>	97.991.478.554
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1999		52.012.792.346

**Tav. 15 - ANDAMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
DAL 1995 AL 1999**

	1995	1996	1997	1998	1999
CONSISTENZA DI CASSA	243.389.011.187	230.223.224.604	220.870.288.986	228.613.091.822	246.838.504.831
RESIDUI ATTIVI	13.989.406.176	68.551.374.433	70.323.063.603	22.499.304.945	22.563.917.358
RESIDUI PASSIVI	141.843.144.128	192.612.184.983	211.570.417.803	181.593.217.137	217.389.629.843
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	115.535.273.215	106.162.414.074	79.622.934.876	69.519.179.630	82.012.792.346
VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	-	-8,11	-25,00	-12,69	-25,18

Note: Dell'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 1999, L. 33.700.000.000 sono stati utilizzati per la copertura del disavanzo di bilancio dell'anno 2000.

7.7 Risultato di gestione

Per esprimere un giudizio complessivo sul risultato di gestione, occorre riferirsi al risultato di amministrazione, costituito dal fondo di cassa al 31 dicembre (disponibilità liquide) più i residui attivi (crediti), meno i residui passivi (debiti):

FONDO DI CASSA AL 31.12.1999	L. 246.838.504.831
+ RESIDUI ATTIVI	L. 22.563.917.358
- RESIDUI PASSIVI	<u>L. 217.389.629.843</u>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO)	L. 52.012.792.346

L'avanzo è l'eccedenza del fondo cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Esso rappresenta, pertanto, il volume di disponibilità finanziaria che si trasformerà in effettiva disponibilità liquida allorché saranno monetizzati i crediti e i debiti.

L'avanzo di amministrazione così determinato, anche se in forte diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (L. 69.519.179.630) costituisce per l'Istituto un indicatore positivo, in quanto indica che l'andamento delle entrate si mantiene compatibile con quello delle uscite.

Il consuntivo attesta pertanto il rispetto degli equilibri generali e la corretta gestione finanziaria.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che esso rappresenta un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria.

L'approfondimento successivo è diretto all'analisi delle sue due componenti: il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione dei residui, secondo uno schema che distingua la gestione derivante dagli anni precedenti da quella dell'esercizio considerato.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1998		L. 69.519.179.630
+ ACCERTAMENTI	L. 332.442.507.502	
- IMPEGNI	<u>L. 357.480.867.173</u>	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-L. 25.038.359.671
+ VARIAZIONI AI RESIDUI PASSIVI	L. 8.443.497.144	
- VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI	<u>L. 944.554.804</u>	
RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		+ L. 7.498.942.340
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA		- L. 17.539.417.331
VARIAZIONE ANNUA DELLA CONSISTENZA DEL C/C POSTALE:		
SALDO C/C POSTALE AL 31.12.1999	L. 169.535.189	
SALDO C/C POSTALE AL 1.1.1999	<u>L. 136.505.142</u>	
DIFFERENZA		+ L. 33.030.047
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999		L. 52.012.792.346

La gestione finanziaria relativa agli ultimi anni, a partire dal 1996, si caratterizza per una sostanziale progressiva divaricazione tra entrate e spese, con un'eccedenza costante delle spese.

Tale scostamento ha caratteristiche strutturali ed è compendiatamente proprio dall'andamento del disavanzo di competenza che ha provocato un costante depauperamento dell'avanzo di amministrazione che si è ridotto da L. 115.535 milioni del 1995 a L. 52.012 milioni nel 1999, in larga misura già utilizzati a copertura del disavanzo dell'anno 2000.

In particolare, il disavanzo di competenza dell'anno 1999 è stato mitigato dal risultato positivo della gestione dei residui (L. 7.499 milioni). Esso scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi e quindi dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel rendiconto: sui residui passivi, per economie sugli impegni relativi ad anni precedenti verificatesi durante l'esercizio nonché per cancellazione degli stessi per perenzione amministrativa; sui residui attivi per insussistenza di alcuni accertamenti.

Per quanto concerne il risultato della gestione di cassa, è opportuno sottolineare che la gestione delle disponibilità liquide rimane il riferimento fondamentale dell'intera amministrazione dell'ente.

L'analisi di cassa ha come obiettivo principale quello di verificare l'andamento della gestione con riferimento al vincolo di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo le basi per una valutazione sul suo mantenimento nel tempo.

L'analisi di cassa è condotta in base ai risultati parziali di cassa riguardanti la gestione di competenza e dei residui secondo lo schema seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

FONDO DI CASSA AL 1.1.1999	L. 228.613.091.822
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE NELL'ANNO	L. 331.433.340.285
- PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO	L. 313.240.957.323
+ Incremento disponibilità presso l'amministrazione postale	<u>L. 33.030.047</u>
FONDO DI CASSA AL 31.12.1999	L. 246.838.504.831

RISULTATO PARZIALE DELLA GESTIONE DI CASSA:

A) GESTIONE DI COMPETENZA

+ RISCOSSIONI EFFETTUATE SU ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	L. 323.841.111.782
- PAGAMENTI EFFETTUATI SU IMPEGNI DI COMPETENZA	<u>L. 259.489.388.619</u>

RISULTATO DI CASSA DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

L. 64.351.723.163

B) GESTIONE DEI RESIDUI

+ RISCOSSIONI EFFETTUATE SU RESIDUI ATTIVI	L. 7.592.228.503
- PAGAMENTI EFFETTUATI SU RESIDUI PASSIVI	<u>L. 53.751.568.704</u>
RISULTATO DI CASSA DELLA GESTIONE RESIDUI	- L. 46.159.340.201

L'analisi del risultato di amministrazione e del risultato di cassa attraverso i flussi che li compongono permette di analizzare gli esiti della gestione e di delineare appropriate linee di condotta per gli esercizi futuri.

L'andamento dell'avanzo di amministrazione ed in particolare del disavanzo di competenza che a partire dall'esercizio 1996 ha caratterizzato la gestione, in quanto strutturale, deve essere tenuto sotto controllo, in quanto la differenza tra risorse acquisite e impieghi si traduce in un indebitamento che va a gravare sugli esercizi futuri.

Le cause dell'andamento descritto risiedono in tre eventi concomitanti di rilevante entità.

In primo luogo, vi sono i maggiori oneri diretti ed indiretti riconducibili agli ultimi contratti collettivi di lavoro; in secondo luogo, quelli legati al processo di ammodernamento e potenziamento delle strutture tecnico-informatiche che ha consentito un forte miglioramento della produzione dei dati e della loro diffusione; infine, quelli legati all'evoluzione della legislazione previdenziale ed assistenziale che ha determinato maggiori costi a carico dell'Ente a motivo di aliquote più alte e dell'ampliamento della base contributiva pensionabile.

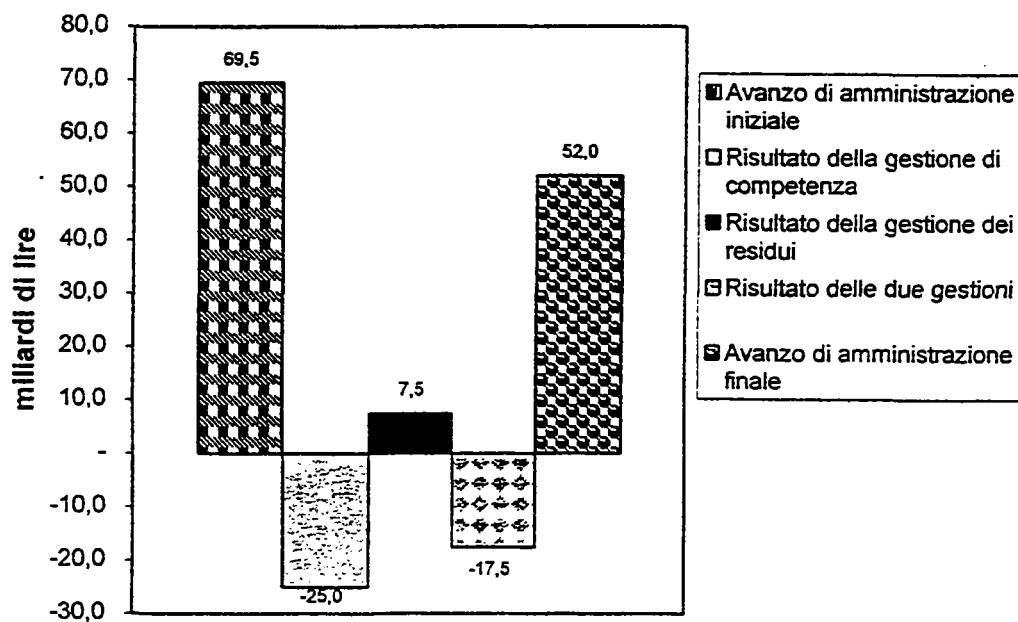
Oneri aggiuntivi provengono, inoltre, dalle indagini censuarie che, malgrado specifici finanziamenti, vanno in parte a influire sulla gestione corrente, per i costi generali non ripartibili; dal potenziamento del Sistema statistico nazionale (Sistan); dalla riliquidazione delle buonuscite al personale cessato.

A fronte di una pressante e puntuale richiesta di dati statistici da parte della collettività e in sede internazionale si deve registrare una sostanziale stabilità dei finanziamenti statali correnti.

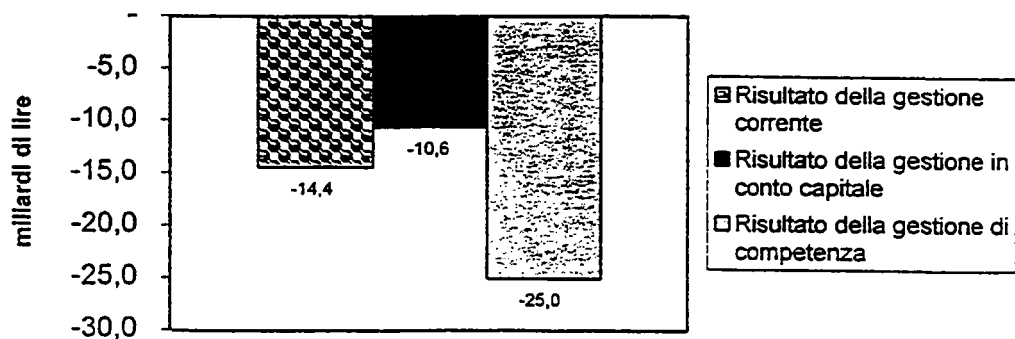
Né, d'altronde, risulta percorribile la strada dell'incremento delle entrate proprie per la vendita di dati e prodotti statistici, che anzi andranno progressivamente riducendosi in ragione della politica di diffusione che è stata adottata, intesa a rendere disponibili in rete, tempestivamente e gratuitamente, le informazioni.

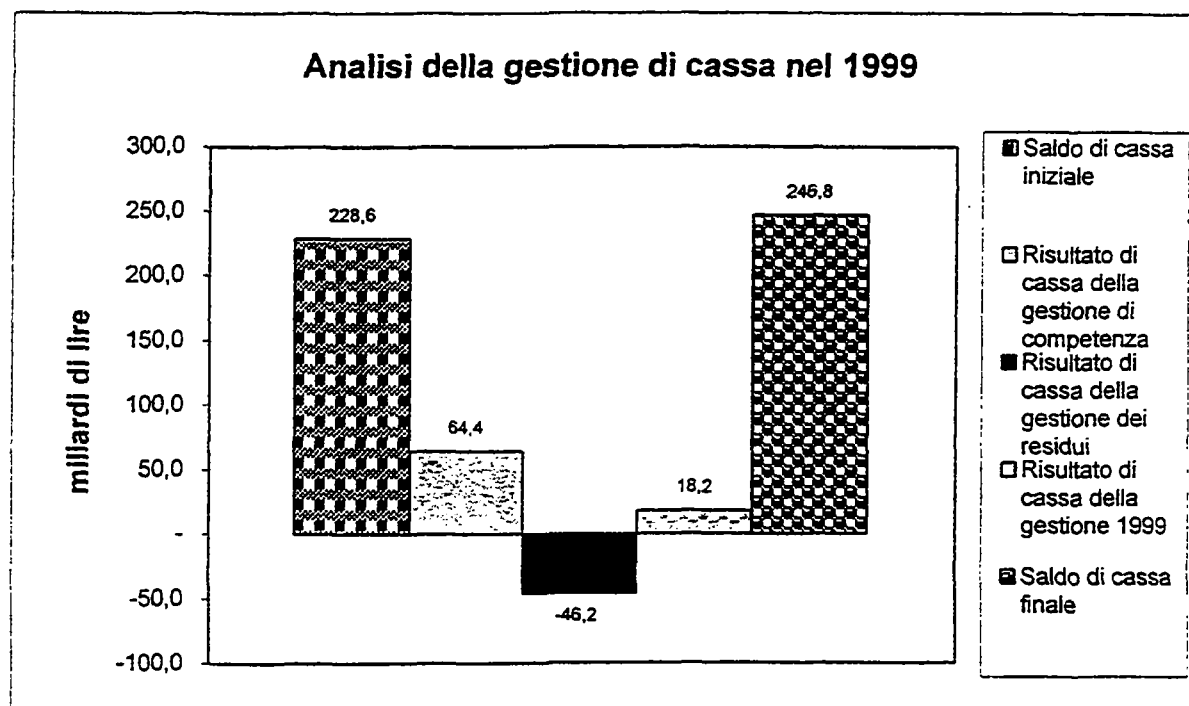
Si può concludere che la gestione finanziaria per il futuro sarà caratterizzata da rigidità e consentirà scarsa flessibilità in corso d'esercizio; ciò anche in relazione con il contenimento dell'assegnazione statale.

Analisi della gestione finanziaria nel 1999



Incidenza della gestione corrente ed in conto capitale sui risultati complessivi nel 1999





7.8 Principali indici e indicatori di bilancio

Il modello con cui viene rappresentato il rendiconto, che ripercorre lo schema del bilancio di previsione secondo i canoni di contabilità pubblica, non è di facile e immediata lettura; soprattutto, non consente di cogliere con immediatezza la situazione finanziaria, se non vengono forniti alcuni indicatori di sintesi.

La nuova impostazione del bilancio e quindi del rendiconto per unità previsionali di base si muove certamente nella direzione precedente, alleggerendo i documenti contabili, ma non rappresenta una soluzione soddisfacente al problema della "leggibilità".

Può essere di aiuto, allora, una diversa modalità di rappresentazione, che ricalchi schemi in uso nella contabilità aziendale e che viene utilizzata, per la prima volta, in occasione della predisposizione del rendiconto per l'esercizio 1999.

Attraverso opportuni indicatori vengono messe a confronto poste del conto finanziario ed in futuro anche del conto economico e patrimoniale, allo scopo di far emergere le peculiarità, i legami funzionali, le caratteristiche operative e le conseguenze delle scelte programmatiche e di gestione operate.

7.8.1 Analisi del rendiconto

L'analisi ha una doppia finalità:

- a) determinare i risultati di gestione;
- b) verificare se la gestione si sia svolta nei termini previsti dal bilancio preventivo e valutare gli eventuali scostamenti.